

Impianti dentali

a cura del dott. Roberto Malasoma

La terapia implantologica per la sostituzione dei denti sta diffondendosi in modo sempre più capillare: ciò comporta una discesa dei prezzi e quindi un allargamento dei possibili utenti.

La recente introduzione di questo genere di prestazioni anche nel pubblico, come avviene nel mio reparto ospedaliero a Livorno, ha aperto l'accesso all'implantologia anche a chi non dispone di redditi elevati.

Quando una terapia interessa capillarmente tutti gli strati della società, si impone un'informazione di base in modo che i possibili utenti sappiano quando, come e a chi rivolgersi.

Intanto è bene sapere che dopo una o più estrazioni dentarie l'osso alveolare si riassorbe progressivamente, assottigliandosi sempre di più: in certi casi diventa talmente scarso da rendere impossibile l'inserimento immediato di impianti. Se però il paziente è abbastanza motivato, l'osso perduto può essere ricostruito con interventi di vario genere (rialzo dei seni mascellari, GBR ecc).

Il consiglio che si può dare è che qualora si preveda l'estrazione di un dente è bene programmare già in anticipo la sua sostituzione, rivolgendosi ad un implantologo di sicura esperienza.

Come scegliere? Innanzitutto sarà bene informarsi se il Servizio Sanitario Regionale passa la prestazione, altrimenti chiedere al medico curante o al proprio dentista di fiducia o ad amici e conoscenti che siano stati sottoposti ad interventi analoghi, informandosi bene anche sull'aspetto igienico dello studio, che deve essere dotato di tutti i requisiti previsti dalla legge sulla sterilizzazione dello strumentario: infatti l'intervento di implantologia deve essere eseguito in perfetta sterilità.



Inserimento di due impianti nell'arcata inferiore

Il successo della terapia implantare è legato sicuramente all'uso di prodotti di alta qualità e alla manualità del chirurgo, ma ciò che conta soprattutto è la progettazione di ogni singolo caso: la visita, la raccolta dei dati clinici generali del paziente e lo studio degli esami radiografici rendono possibile la selezione dei candidati all'intervento e l'esclusione di coloro che per problemi legati alla salute in generale (per esempio diabetici gravi) o ad abitudini voluttuarie (forti fumatori o bevitori) non possono essere sottoposti all'implantologia: le condizioni locali (quantità di osso disponibile, presenza di strutture anatomiche delicate come vasi, nervi, seni paranasali) devono essere attentamente valutate dal chirurgo prima dell'intervento, che non può mai essere improvvisato.

Non c'è un'età limite all'implantologia: anche soggetti molto anziani, purché in condizioni di salute accettabili, possono essere sottoposti ad interventi implantari con ottime probabilità di successo.

Bisogna avere fiducia nella tecnica implantologica moderna, ma è bene sfatare anche alcune aspettative esagerate: non si estrae un dente altrimenti riparabile per sostituirlo con un impianto nella convinzione che l'impianto sia meglio del dente naturale: l'impianto è solo un compromesso valido quando non vi siano alternative.

Inoltre non ci si può aspettare che tutte le situazioni possano essere risolte con gli impianti: ogni caso è diverso e necessita di una valutazione complessiva che riguardi anche gli aspetti protesici.

Infine i costi, per quanto in discesa, sono ancora elevati, soprattutto quando si voglia a tutti i costi una protesi fissa talora ampia di 12-14 elementi tutta appoggiata su impianti: in questo caso il costo rimane proibitivo per la maggior parte delle famiglie.

Ma anche in un'arcata del tutto priva di denti si può ricorrere a qualche compromesso: per esempio 4 impianti nel settore frontale che sostengano una protesi fissa di 6 elementi incisivi e canini su cui ancorare una protesi mobile per la sostituzione dei denti nei settori posteriori; oppure, ancor meno costoso, una protesi mobile soltanto ancorata a 2 o 4 impianti.

La protesi mobile inferiore, cruccio di tanti anziani perché non sta mai ferma né quando si mangia né quando si parla, viene stabilizzata da 2 soli impianti posti nella sede dei canini inferiori con costi accettabilissimi e permette finalmente di mordere il pane e la bistecca e di parlare fluidamente: non è mai troppo tardi per migliorare talvolta drasticamente la qualità della vita.

Dr. Roberto Malasoma, Responsabile Odontostomatologia
Azienda Sanitaria Livornese
r.malasoma@usl6.toscana.it